



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3552 - Data adozione: 27/02/2023

Oggetto: Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020, "Promuovere la competitività delle PMI" Sub Azione a4) Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005 e ai progetti di economia collaborativa." Disposizioni operative per la proroga dei termini di conclusione dei progetti finanziati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/02/2023

Numero interno di proposta: 2023AD003997

IL DIRIGENTE

Vista la L.r. 28 dicembre 2005 n. 73 che, all'art. 11 bis, prevede la realizzazione da parte della Regione di interventi a sostegno delle cooperative di comunità che abbiano finalità di organizzare e gestire attività di rilevanza sociale ed ambientale al fine di contribuire a mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali;

Richiamato l'art. 9 comma 1 lett. k) della suddetta L.r. 71/2005 che stabilisce che la Regione attua, nell'ambito degli strumenti di programmazione previsti dalla vigente normativa, forme di intervento finalizzate alla promozione della cooperazione di comunità;

Vista la L.r. 12 dicembre 2017 n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" ed in particolare l'art 1 comma 3, che prevede interventi di sostegno a favore della cooperazione;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che ha disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii;

Vista la vigente versione n. 7 del POR FESR 2014-2020 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 5850 e della quale la Giunta regionale ha preso atto Deliberazione n.1206 del 7 settembre 2020;

Richiamata l'Azione 3.1.1 sub a4 del POR Creo Fesr 2014-2020 "Promuovere la competitività delle PMI, Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005 e ai progetti di economia collaborativa";

Richiamata la DGR n.57 del 30.01.2023 con cui è stata approvata la versione 9 del Documento di attuazione regionale (DAR) del POR Creo Fesr 2014-2020;

Richiamato il DD 4080/2022 con cui è stato approvato il bando "Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005" a valere sulla Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020 Sub Azione a4) e sono stati assunti i relativi impegni di spesa, nonché i successivi decreti n. 18562/2022 e n. 26042/2022 che integrano la dotazione finanziaria del bando;

Preso atto del DD 17806/2022 con cui si è provveduto ad approvare il bando per il "Sostegno all'innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari" a valere sulla Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020 Sub Azione a4) e sono stati assunti i relativi impegni di spesa;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 8 del 8.8.22 recante "Approvazione del cronoprogramma 2022-2024 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei"

ed in particolare l'allegato A contenente anche i dati relativi ai citati bandi a valere sulla Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020 Sub Azione a4);

Dato atto che con DGR n. 1120/2021 si stabilisce che le Azioni/Subazioni che cofinanziano interventi di regimi di aiuto devono garantire che i progetti siano conclusi ed abbiano rendicontato la spesa sostenuta entro il 30.09.2023;

Vista la DGR 152 del 20.02.2023 con cui si è proceduto ad approvare le disposizioni per la proroga del termine ultimo per la realizzazione e la rendicontazione delle spese sostenute per i progetti beneficiari del bando "Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005" e del bando "Sostegno all'innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari" approvati rispettivamente con DD n. 4080 del 01.03.2022 e con DD n. 17806 del 09.09.2022;

Ritenuto pertanto opportuno dare attuazione alla sopra richiamata DGR 152 del 20.02.2023, che consente di posticipare il termine ultimo per la realizzazione e la rendicontazione dei progetti ammessi e finanziati al 30.09.2023 per entrambi i bandi sopra richiamati ed approvati rispettivamente con i DD 4080/2022 e DD 17806/2022;

Ritenuto opportuno, in conformità a quanto previsto dalla citata DGR n. 152/2023, che la proroga sia concessa a seguito di richiesta motivata dei beneficiari ai competenti uffici dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. e che gli stessi contestualmente attestino l'avvio del progetto, inteso come avvenuta assunzione di impegni giuridicamente vincolanti a ordinare beni o servizi oggetto del progetto o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, dimostrabile dall'avvenuta richiesta di rimborso a titolo di SAL ovvero elencando le spese o gli ordinativi già effettuati, aventi natura di impegno vincolante;

Dato atto che la modifica sopra indicata non è suscettibile di determinare alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale in quanto i relativi impegni di spesa risultano essere già stati assunti sui pertinenti capitoli 11481,11482, 11483 e 41180 a fronte dei citati D.D. n.4080/2022, 17806/2022 e 18562/2022 e 26042/2022;

Dato atto infine che l'attività di gestione dei citati bandi è prevista nell'aggiornamento del dell'elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 come approvato da DGR n. 148 del 20.02.2023 e nello specifico corrisponde all'attività n. 28 del punto 1 POR FESR 14-20 e PR FESR 21-27;

Dato atto infine che le relative spese di gestione trovano copertura nelle prenotazioni assunte con la DGR sul capitolo 52971 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, annualità 2023 e dei relativi impegni di spesa;

DECRETA

1. di consentire, per le motivazioni esposte in premessa, ai beneficiari dei bandi citati in narrativa, approvati rispettivamente con DD n. 4080 del 01.03.2022 e con DD n. 17806 del 9.09.2022, di richiedere una proroga al 30.09.2023, quale nuovo termine ultimo per la realizzazione e la rendicontazione delle spese sostenute in attuazione dei progetti finanziati;
2. di prevedere che la concessione della suddetta proroga, da presentare tramite apposita istanza ai competenti uffici dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A., sia concessa a seguito di richiesta motivata dei beneficiari e che gli stessi contestualmente attestino l'avvio del progetto, inteso come avvenuta assunzione di impegni giuridicamente

vincolanti a ordinare beni o servizi oggetto del progetto o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, dimostrabile dall'avvenuta richiesta di rimborso a titolo di SAL ovvero elencando le spese o gli ordinativi già effettuati, aventi natura di impegno vincolante;

3. di notificare il presente atto all'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana affinché ne dia opportuna informazione ai potenziali interessati tramite avviso sulle pagine del proprio sito internet;

IL DIRIGENTE

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE